



Regione Toscana

MONITORAGGIO SEMESTRALE 2013
Conseguimento degli obiettivi strategici

Premessa

Il Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 rappresenta lo strumento principale di definizione della strategia e dell'azione dell'Amministrazione regionale ed individua le seguenti principali Aree di intervento, coerentemente con quanto contenuto nel Programma di Governo, con la missione e con il mandato istituzionale:

- Area Competitività del sistema regionale e capitale umano.
- Area Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione.
- Area Diritti di cittadinanza e coesione sociale.
- Area Governance, efficienza della pubblica amministrazione e proiezione internazionale.

Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 19/02/2013, sono stati definiti, in armonia con quanto contenuto nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ed entro le Aree di intervento ivi individuate, obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici.

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'Amministrazione. Tali obiettivi sono stati individuati nei seguenti:

1. Dinamismo e competitività dell'Economia Toscana (Area Competitività);
2. Valorizzare il talento ed il capitale umano (Area Competitività);
3. Patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita" (Area Competitività);
4. Una nuova governance per il sistema regionale dei Servizi Pubblici Locali (Area Sostenibilità);
5. Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti (Area Sostenibilità);
6. Coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio (Area Sostenibilità);
7. L'integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria (Area Cittadinanza e Sociale);
8. Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa (Area Governance);
9. Federalismo solidale e contrasto all'evasione (Area Governance).

Il conseguimento degli obiettivi strategici, come sopra individuati, viene affidato all'azione dell'intera struttura organizzativa, in dipendenza dei caratteri di "intersectorialità" posseduti dagli stessi obiettivi. Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi vengano realizzati grazie al coinvolgimento diretto di una o più Direzioni Generali in ossequio ai contenuti specifici dei medesimi come risultanti dal Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2013.

Il monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una struttura/unità organizzativa/area di responsabilità apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La verifica semestrale 2013 circa il conseguimento degli obiettivi strategici è stata realizzata mediante il raccordo e l'utilizzo dei sistemi di monitoraggio esistenti i quali sono stati strutturati al fine di assicurare al meglio i flussi informativi necessari ad alimentare il sistema degli indicatori.

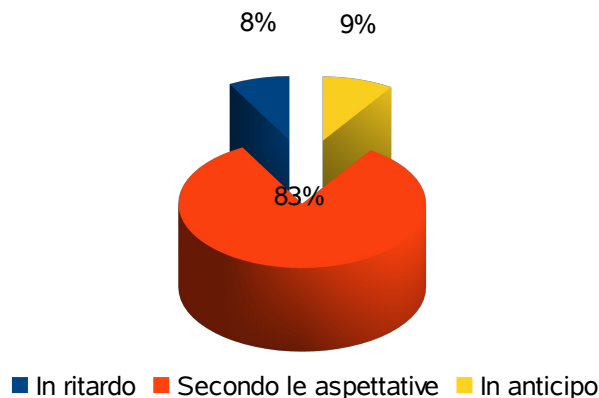
Dato che il ciclo di gestione della *performance* si snoda lungo un arco temporale che va dal triennio previsto per gli obiettivi strategici fino alla annualità per gli obiettivi operativi il presente momento intermedio di monitoraggio permette di verificare la fattibilità del target finale al fine di intraprendere eventuali azioni correttive oppure procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi.

Il report di monitoraggio semestrale consente di rappresentare lo stato dell'arte circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi strategici nel primo semestre con riferimento agli indicatori, ai valori target ed ai risultati attesi da parte delle Direzioni Generali di pertinenza. In particolare, per ognuno degli indicatori contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2013 sono state rappresentate le seguenti informazioni:

- il valore attuale (semestrale) dell'indicatore, come risultante dal monitoraggio condotto. Tale informazione non è stata rappresentata nel caso in cui il processo che conduce a valorizzare i termini dell'indicatore non risulti ancora concluso (ciò per non fornire in modo arbitrario un'informazione non supportata dalla necessaria oggettività);
- le note di monitoraggio, con le quali si è provveduto a descrivere sinteticamente lo stato dell'arte con riferimento all'attività compiuta nell'esercizio 2013. Tale informazione non è stata rappresentata quando il valore attuale dell'indicatore sia già sufficientemente rappresentativo dello stato di attuazione dell'attività compiuta;
- la banca dati, con la quale si è specificata la fonte dalla quale sono state tratte le informazioni relative ai precedenti due punti;
- lo stato sintetico di attuazione semestrale (rappresentato nell'ottica di un raggiungimento pari al 100% di tutti i valori target fissati), distinto secondo le seguenti macro categorie:
 - in ritardo – quando, sulla base del valore attuale dell'indicatore e delle note di monitoraggio, ci sia la percezione di un mancato allineamento con la “tabella di marcia” ipotizzata per addivenire al pieno conseguimento del valore target previsto per l'anno in corso, ovvero quando le informazioni a disposizione non rendono certi del conseguimento al 100% dell'obiettivo fissato;
 - secondo le aspettative - quando, sulla base del valore attuale dell'indicatore e delle note di monitoraggio, la percezione di cui al punto precedente indichi un allineamento con la “tabella di marcia” ipotizzata per addivenire al pieno conseguimento del valore target previsto per l'anno in corso;
 - in anticipo - quando, sulla base del valore attuale dell'indicatore e delle note di monitoraggio, ci sia la percezione di un più rapido compimento del percorso per addivenire al pieno conseguimento del valore target previsto per l'anno in corso rispetto a quello ipotizzato nella “tabella di marcia” prefigurata;
- la percentuale di conseguimento dell'obiettivo, frutto della parametrizzazione del valore attuale dell'indicatore (ove rappresentato) con il valore target previsto per l'anno in corso (fatto cento il valore target e visto il valore attuale dell'indicatore si è determinata la percentuale di conseguimento, semestrale, dell'obiettivo).

Per mezzo della seguente rappresentazione grafica è possibile visualizzare lo stato sintetico di attuazione semestrale dei 74 indicatori (di output e trasversali) legati agli obiettivi definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2013.

Sintesi stato attuazione semestrale obiettivi Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2013



DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI					MONITORAGGIO			PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO		
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note	Valore indicatore	Note di monitoraggio		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE
COMP	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	00	Altre iniziative per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano	Numero verifiche su progetti esistenti di strutture preposte alla promozione del sistema di trasferimento tecnologico / Numero progetti esistenti di strutture preposte alla promozione del sistema di trasferimento tecnologico	100,00%	100,00%	100,00%	Consolidamento	Promozione sistema di trasferimento tecnologico alle imprese attraverso l'incubazione di strutture preposte	50,00%	-	Documenti agli atti d'ufficio	2. secondo le aspettative	50%
COMP	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	00	Altre iniziative per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano	Numero di domande di progetto istruite / Numero di domande di progetto presentate	0,00%	50,00%	100,00%	Miglioramento	Azioni di supporto congiunto RT MUR a progetti di ricerca congiunti Università-Impresa	-	Costituito Comitato Tecnico dell'accordo di programma e svolto due incontri del Comitato	Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	2. secondo le aspettative	-
COMP	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	04	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: supportare i processi di internazionalizzazione e delle imprese toscane	N. domande relative ad interventi di internazionalizzazione ammesse/ N. domande relative ad interventi di internazionalizzazione presentate	88,00%	90,00%	92,00%	Miglioramento	-	-	L'azione si collocherà all'interno del Catalogo Servizi Qualificati - sezione C. Pur avendo messo già a punto la bozza di bando ed aver individuato risorse adeguate alla pubblicazione di un primo provvedimento, l'iniziativa è stata bloccata a causa dei limiti di spesa del Patto di Stabilità	Atti dei dirigenti	2. secondo le aspettative	-
COMP	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	05	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sostenere i processi di riposizionamento dell'offerta turistica	Numero dei Comuni che hanno sottoscritto l'impegno ad aderire alla Piattaforma e che hanno avviato le procedure / Numero totale dei Comuni (287)	0,00%	17,00%	20,00%	Miglioramento	4,00%	Con decreto 3755/2012 è stato bandito l'avviso per la manifestazione di interesse alla quale hanno aderito 64 Comuni. L'adesione vera e propria alla piattaforma avviene, successivamente, tramite la firma di accordo (come da decreto 1655 del 13.5.2013). Alla data attuale, dopo un mese, hanno aderito 6 Comuni, pari al 4% del target	DB Settore Disciplina e Politiche di sviluppo e di promozione del turismo	2. secondo le aspettative	23,53%	
COMP	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	08	Attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale	Riduzione dei tempi (n. giorni) di concessione dell'autorizzazione all'attività di produzione, commercio dei vegetali e prodotti vegetali D.Lgs 214/05	90	80	60	Miglioramento	80	E' in atto un processo di monitoraggio per mantenere l'obiettivo prefissato	ARTEA	2. secondo le aspettative	100%	
ORG	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	03	Progetti integrati ambiente-territorio-agricoltura	Numero comuni toscani aventi a disposizione il software di gestione dell'anagrafe comunale degli immobili integrata con il sistema TOSCA/Numero comuni toscani	0,00%	5,00%	100,00%	Miglioramento nel contrasto all'evasione ambientale, fiscale e tributaria	2,00%	Il valore target corrisponde a 14 Comuni. Ad oggi sono stati attivati 5 Enti e 3 sono in chiusura entro la fine della settimana (23/06/2013) - il numero totale dei comuni toscani è pari a 287	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	2. secondo le aspettative	40,00%	
COMP	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	04	Filiera agroindustria-turismo e commercio-cultura (Progetto Vetrina toscana)	Numero iniziative di Vetrina Toscana realizzate / Numero di iniziative di promozione sui musei toscani	0,00%	20,00%	20,00%	Consolidamento	8,80%	Si conferma il risultato del consolidamento del dato: nel primo semestre 2013 risultano organizzate 22 iniziative di vetrina toscana nei musei su 250 iniziative di promozione di Amico museo coordinate dalla Regione Toscana. La programmazione delle iniziative di vetrina toscana prosegue in autunno.	Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	2. secondo le aspettative	44,00%	
CITT	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	06	Interventi per lo sviluppo integrato dell'area pratese	Numero dei soggetti coinvolti nei percorsi formativi per Tecnici per lo sviluppo locale	-	20	30	Promozione sull'area pratese di una formazione post-diploma finalizzata a rendere disponibili tecnici per lo sviluppo locale, profilo dotato di competenze nel campo della promozione dello sviluppo locale, con particolare riferimento alla cultura della legalità, all'interno di amministrazioni pubbliche, associazioni, organizzazioni private, società di servizi, imprese	-	Le fasi completate relative all'obiettivo sono le seguenti: - Progettazione dell'intervento e condivisione con gli attori locali, anche nell'ambito del Tavolo Interistituzionale Progetto Prato previsto dalla DGR 33/2011; - Trasferimento delle risorse FSE necessarie per l'attuazione del progetto alla Provincia di Prato; - coordinamento con il settore Formazione e Orientamento della RT per una modifica al repertorio regionale delle figure professionali, con l'approvazione della scheda relativa al tecnico della valorizzazione delle risorse locali; La Provincia di Prato ha proceduto ad emanare l'avviso pubblico per un progetto di formazione di n. 15 unità per questa figura professionale e ha selezionato il progetto vincitore. Attualmente sono in corso le procedure preliminari per l'avvio progetto e il reclutamento delle persone da formare.	Gli atti amministrativi di riferimento sono i seguenti: 1. Decreto dirigenziale n. 302/2013: inserimento nel repertorio regionale delle figure professionali della figura "tecnico della valorizzazione delle risorse locali"; 2. Determina Dirigenziale n. 1111/2013 della Provincia di Prato: Pubblicazione di un avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 lett. A) e C) della l.r. 32/2002 per la formazione di figura professionale "tecnico per la valorizzazione di risorse locali"; 3. Determina Dirigenziale n. 1952/2013 della Provincia di Prato: Approvazione graduatoria dell'Avviso sopradetto. E' stato finanziato per 150.000 € il progetto presentato da PIN srl in partenariato con altri soggetti per la formazione di 15 tecnici per la valorizzazione delle risorse locali.	2. secondo le aspettative	-	
PRE	02	Valorizzare il talento e il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	00	Altre iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del progetto GiovaniSi	Produzione di report di monitoraggio generale;	-	n. 3 report di monitoraggio generale (1/5 - 1/9 - 31/12)	-	Attuazione di iniziative trasversali, con particolare riferimento all'implementazione dei Punti Giovani Si.	1	Report presentato alla Cabina di regia Progetto Giovani si 10/4/2013	Direttore Generale Presidenza	3. in anticipo	33,33%	

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI					MONITORAGGIO			PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO		
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note	Valore indicatore	Note di monitoraggio		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE
PRE	02	Valorizzare il capitale umano	02	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	00	Altre iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del progetto GiovaniSi	Produzione di report su accordo punti Giovani Si.		n. 4 report su accordo punti Giovani Si (1/4 - 1/7 - 1/10 - 31/12)		Aggiornamento del progetto (attraverso decisione di GR in raccordo con il DPEF 2013)	1	Report presentato alla Cabina di regia Progetto Giovani si 10/4/2013. In fase di predisposizione secondo report	Direttore Generale Presidenza	2. secondo le aspettative	25,00%	
COMP	02	Valorizzare il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	00	Altre iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del progetto GiovaniSi	Numero domande istruite / Numero domande presentate	100,00%	100,00%	100,00%	Consolidamento	-	Bando pubblicato valutazione in corso	Banca dati RT e settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	2. secondo le aspettative	-	
ORG	02	Valorizzare il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	02	Borse di studio e tirocini	Risorse liquidate annue/Risorse impegnate annue per borse di studio e tirocini formativi	75,43%	80,00%	90,00%	Miglioramento	37,00%	Al 5 giugno 2013 gli impegni risultano pari a € 178.380 ed i pagamenti pari a € 65.208	Bilancio regionale	2. secondo le aspettative	46,25%	
COMP	02	Valorizzare il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	02	Borse di studio e tirocini	Numero tirocini finanziati / Numero domande ammissibili al finanziamento presentate entro i 60gg precedenti	90,00%	90,00%	100,00%	Consolidamento	90,00%	-	Archivi informatizzati presso il Settore	2. secondo le aspettative	100%	
COMP	02	Valorizzare il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	05	Sostegno all'imprenditoria giovanile (compresa quella agricola)	Numero domande di agevolazione istruite / Numero domande complete presentate o completate entro i 60gg precedenti	80,00%	80,00%	90,00%	Consolidamento	50,00%	Incremento del numero di imprese Start up e crescita dimensionale delle PMI	Il target del 80% è raggiunto per le domande di garanzia. Per le domande del contributo in interessi si può stimare un livello del 10%, poiché le domande istruite hanno subito un rallentamento per assenza di rifinanziamento della misura.	Soggetto gestore Fidi Toscana	2. secondo le aspettative	62,50%
CITT	02	Valorizzare il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	07	Sostegno alla locazione per l'emancipazione abitativa	Numero dei nuclei familiari fruitori dei contributi a sostegno della locazione	688	Almeno 1000 nuclei familiari	Almeno 1000 nuclei familiari	Azioni volte a garantire ai giovani toscani un sostegno alla locazione della durata di tre anni al fine di favorire la loro emancipazione dalla famiglia di origine e la costituzione di un nuovo ed autonomo nucleo familiare	1092	L'obiettivo dovrebbe comunque essere raggiunto entro fine anno grazie al rifinanziamento in corso	Banca dati atti della Giunta, Decreti Dirigenziali attribuzione e liquidazione contributi	2. secondo le aspettative	100,00%	
CITT	02	Valorizzare il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	08	Contributi per lo svolgimento del servizio civile volontario	Numero giovani con contratto di servizio civile	1000 unità	Almeno 1800 unità	Almeno 2000 unità	1) Azioni volte a garantire ai giovani toscani una maggiore autonomia sul piano economico attraverso un rimborso mensile garantito per 12 mesi; 2) Azioni volte a garantire ai giovani toscani una crescita personale attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali avvicinandosi, spesso per la prima volta, al mondo del lavoro; 3) Promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo positivo dei giovani mediante attività di solidarietà a favore della comunità	1163	1.163 giovani stanno attualmente svolgendo il servizio civile. Per il 2013 sono stati messi a bando 1.000 posti (decreto dirigenziale n. 793 del 7 marzo 2013)	Banca dati atti della Giunta. Decreto dirigenziale	2. secondo le aspettative	64,61%	
COMP	02	Valorizzare il capitale umano	02	Altre linee di intervento sulla valorizzazione del talento e del capitale umano	00	Altre iniziative per valorizzare il talento ed il capitale umano	Numero domande istruite / Numero domande presentate	0,00%	100,00%	100,00%	Miglioramento	-	Sostegno ai percorsi di formazione formale e tirocinio	Predisposizione bozza del decreto per l'emanazione del bando	Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	2. secondo le aspettative	-
COMP	02	Valorizzare il capitale umano	02	Altre linee di intervento sulla valorizzazione del talento e del capitale umano	00	Altre iniziative per valorizzare il talento ed il capitale umano	Numero domande voucher istruite / Numero domande voucher presentate	0,00%	100,00%	100,00%	Miglioramento	-	Sostegno alla mobilità internazionale attraverso voucher	In corso di redazione il decreto per l'approvazione della graduatoria	Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	2. secondo le aspettative	-

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI				MONITORAGGIO		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO		
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note				Valore indicatore	Note di monitoraggio
COMP	03	Patrimonio culturale come opportunità di buona rendita	01	Linee di intervento per sfruttare la rendita derivante dal patrimonio culturale	01	Attuazione del Master Plan Via Francigena	Km di percorso omologati/Km di percorso ancora da omologare	33,00%	67,00%	100,00%	Consolidamento	I chilometri di percorso ancora da omologare ammontano a 300	50%	Sono in corso i lavori. Quattro tappe (Atopascio San Miniato, San Miniato Gambassi, Gambassi San Gimignano, Monteriggioni Siena per circa km 100) sono già percorribili in sicurezza. L'inaugurazione delle nuove tappe avverrà nei prossimi mesi	Documenti del Settore Progetti speciali integrati di sviluppo turistico	2. secondo le aspettative	74,63%
COMP	03	Patrimonio culturale come opportunità di buona rendita	01	Linee di intervento per sfruttare la rendita derivante dal patrimonio culturale	02	Sostegno all'adeguamento dei sistemi museali della Toscana ai nuovi requisiti previsti dal Testo unico della cultura (L.R. 21/2010)	Numero sistemi museali costituiti/Numero previsti	0,00%	36,00%	100,00%	Miglioramento	I sistemi museali di cui è prevista la costituzione risultano pari a 11	36%	Ad oggi quattro realtà museali toscane (Siena, Prato, Chianti valdarno, montagna piestese) si stanno organizzando a sistema museale sulle 11 previste per il triennio.	Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	2. secondo le aspettative	100,00%
MOB TPL	04	Una nuova governance per il sistema dei servizi pubblici locali	01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	01	Azioni incentivanti l'aggregazione fra gli operatori del TPL gomma	sogetti capofila aggregati (gara lotto unico regionale)/sogetti capofila dei lotti (gara lotto unico regionale)	12,00%	75,00%	100,00%	Miglioramento nel triennio		12,00%	La procedura di affidamento è in una fase (buste non ancora aperte, ed elaborazione documenti di gara a seguito di modifiche normative) in cui non è possibile rilevare il dato relativo alle aggregazioni eventualmente formatesi in fase di manifestazione d'interesse	Apertura buste correlate alla procedura di manifestazione di interesse a partecipare alla gara del TPL	2. secondo le aspettative	16,00%
MOB TPL	04	Una nuova governance per il sistema dei servizi pubblici locali	01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	02	Incentivazione incremento produttività ed efficacia del TPL gomma	ricavi ottenuti aziende TPL gomma/costi sostenuti aziende TPL gomma	29,00%	29,50%	32,00%	Consolidamento nel triennio	I valori sono rimodulati secondo l'andamento rilevato a dicembre 2012 e considerate le mancate previsioni di incremento tariffario da parte degli Enti Locali.	-	I dati relativi alla annualità 2013 saranno disponibili a dicembre 2013. Secondo segnalazioni informali, si sono verificati cali nei ricavi da parte delle aziende TPL urbano.	Atti di affidamento dei servizi da parte degli Enti Locali	1. in ritardo	-
MOB TPL	04	Una nuova governance per il sistema dei servizi pubblici locali	01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	03	Potenziamento del parco rotabile ferro e gomma e infrastrutture per TPL	numero materiale rotabile immesso in servizio/numero materiale in circolazione a fine 2012	3776 (parco complesso circolante a fine 2012)	2,30% (90/3.776)	in media 3,70% annuo (280/3.776)	Miglioramento nel triennio	Se si costruisce l'indicatore come rapporto ciò ci consente di apprezzare il livello di adeguamento del materiale rotabile. Il valore iniziale è dato dal totale parco (unità) circolante 2012 (ferro 925, aggiornamento gen. 2012 - gomma 2951 agg. dic. 2012 - tot. 3.776); il target 2013 è di 60 unità ferro e 30 gomma (tot. 90) sul totale parco 2012; il target 2014 è di 40 unità ferro e 40 unità gomma (tot. 80) sul totale parco 2012; il target 2015 è di 200 unità gomma, sul totale parco 2012	-	<p>Il programma di acquisizione del materiale rotabile gomma (DGR 340/2012) è prevista l'immissione in servizio, nel periodo 21/12/12-21/03/14, di 37 autobus; a tale riguardo, ad oggi non sono pervenute documentazioni di immissione in servizio da parte delle aziende al fine di ricevere l'erogazione del contributo regionale. Nel programma di acquisizione del materiale rotabile ferro (art. 14 del Contratto di servizio con Trenitalia) è prevista l'immissione in servizio nel corso del 2013 di 50 carrozze doppio piano (Vivalto); ad oggi, non sono pervenute comunicazioni di acquisizione in servizio di tale materiale da parte di Trenitalia. Nel primo semestre 2013 sono invece pervenute comunicazioni con riferimento all'avvenuta immissione in servizio di 12 carrozze doppio piano (Vivalto), nell'ambito delle 35 previste per il 2012 dal programma di acquisizione di cui alla DCR 68/2006. A ottobre 2012, a seguito della Convenzione appena sottoscritta, fu ritenuta molto probabile la prossima stipula del contratto per l'acquisizione da Trenitalia di ulteriori 10 treni diesel "Pesa" (ciascuno composto da 3 casse), di cui 4 da acquisire entro 1 anno; tale stipula non è però mai avvenuta, a seguito di procedura di indagine della Commissione UE sulla procedura di acquisto adottata da Trenitalia. Le consegne sono legate alla produzione, che dovrebbe avvenire uniformemente nel corso dell'anno.</p>	Certificazioni aziendali	1. in ritardo	-
MOB TPL	05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	01	Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità	01	Azioni per la predisposizione e la revisione del Piano	adozione del Piano dalla Giunta Regionale	-	entro il 30/06/2013	adozione del Piano dalla Giunta Regionale entro il 31 marzo	Consolidamento nel triennio del processo relativo al Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità		-	In merito alla proposta di piano si è conclusa la fase di VAS con i pareri espressi dal NURV. La proposta è stata esaminata nei lavori di Concertazione generale ed istituzionale del 11/05/2013 ed è in fase di verifica finale preliminare all'esame da parte della Giunta Regionale, prevista per la metà di luglio	Proposta di piano riportata sul sito della Regione - Verbale di concertazione	2. secondo le aspettative	-
MOB TPL	05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	01	Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità	05	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano, grandi opere e infomobilità	numero interventi avviati/numero interventi previsti	0,00%	90,00%	100,00%	Consolidamento nel triennio dell'intervento Infomobilità	Il target 2014-2015 è da intendersi relativo a numero interventi conclusi/numero interventi avviati	80,00%	Sono stati avviati 12 interventi su 15 previsti. Risulta non avviato l'intervento del Comune di Grosseto per rinuncia. Risultano non avviati i 2 interventi delle Autorità Portuali perché è in corso la pre notifica per aiuti di stato.	Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture	2. secondo le aspettative	88,89%
ORG	05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	02	Altre linee di intervento per una rete di infrastrutture moderne ed efficienti	01	Sviluppo della banda larga e avvio della ultralarga	Numero centrali interconnesse/Numero centrali da attivare	20,00%	50,00%	80,00%	Miglioramento nello sviluppo del sistema		28,00%	Ad oggi sono state interconnesse 36 centrali su 127 previste	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	2. secondo le aspettative	56,00%

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI					MONITORAGGIO		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note	Valore indicatore			
ORG	05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	02	Altre linee di intervento per una rete di infrastrutture moderne ed efficienti	01	Sviluppo della banda larga e avvio della ultralarga	Redazione entro il 31/10/2013 di un documento di studio per la definizione di linee guida per la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica di nuova generazione per la banda ultralarga in Toscana	0,00%	100,00%	-	Miglioramento del sistema della banda larga con studio di fattibilità sulla banda ultralarga	-	Ad oggi sono stati fatti una serie di incontri volti a capire quali sono i piani degli operatori TLC sul tema banda ultralarga. E' stato deciso di fare ora un documento di analisi approfondita sull'asse FI-PI-LI, oggetto tra l'altro di uno studio effettuato dal CNIT, in modo da trovare il modello da attuare. Questo sarà il risultato del 2013 che vedrà la redazione di un documento di analisi sull'asse FI-PI-LI, dove si concentrano la maggior parte delle aree industriali, anziché sull'intero territorio	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	2. secondo le aspettative	-
AMBI ENE	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	01	Realizzazione degli interventi di Adattamento e di Contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso la diffusione della green economy	03	Interventi per il mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico ed idrogeologico anche attraverso il coordinamento delle attività di manutenzione e bonifica idraulica svolte da consorzi ed enti pubblici	Interventi conclusi / Interventi totali previsti nel Piano Straordinario degli Interventi per la Difesa del Suolo	2%	25%	95%	Ultimazione degli interventi previsti nel Piano straordinario	26,30%	Sono stati avviati, finanziati e conclusi tutti gli interventi che non richiedono ulteriori autorizzazioni (es. espropri e via), restano pertanto ancora da realizzare tutti gli interventi che presentano un iter di realizzazione più complesso. L'indicatore quindi non aumenterà in misura significativa rispetto a quanto monitorato al termine del semestre.	Database/Archivio presso la Direzione Generale	3. in anticipo	100,00%
AMBI ENE	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	01	Realizzazione degli interventi di Adattamento e di Contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso la diffusione della green economy	04	Interventi per la tutela qualitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Numero interventi attivati / numero interventi previsti negli Accordi di Programma	-	30,00%	60,00%	Attuazione degli Accordi di Programma in essere	12,20%	L'11 marzo 2013 è stato sottoscritto l'accordo di programma Montedoglio, che prevede gli interventi necessari per il definitivo superamento delle situazioni di emergenza idroprotabile nella Val di Chiana Aretina e Senese con l'utilizzo di acque derivate dallo schema Montedoglio. Il 28 marzo 2013 è stata definitivamente concertata la riallocazione dei fondi stanziati sul patto dell'acqua per la realizzazione degli interventi funzionali al definitivo superamento delle emergenze idroprotabile nei cantieri Fiorentino, L8 Aprile 2013 è stato sottoscritto l'aggiornamento dell'Accordo di programma per la riorganizzazione e l'adeguamento della depurazione civile ed industriale del comprensorio del cuoio, della Val di Nievole, della Valdiera e della Valdelsa, necessario per l'attivazione delle ingenti risorse già stanziata. Gli interventi sono stati avviati.	Database/Archivio presso la Direzione Generale	1. in ritardo	40,67%
AMBI ENE	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	02	Programmazione Ambientale ed energetica Regionale	01	Approvazione e attuazione del PAER	Atti di giunta	-	Delibera di adozione del PAER	Delibera annuale attuativa delle azioni previste nel PAER	Attuazione della programmazione ambientale ed energetica	-	Il 14 giugno 2013 il NURV ha rilasciato il parere finale e positivo, con alcune prescrizioni, sulla Proposta di Piano già oggetto di VAS. Il Piano deve quindi essere aggiornato secondo le indicazioni del NURV e quindi portato in concertazione e successivamente in Giunta	Segreteria NURV	2. secondo le aspettative	-
AMBI ENE	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	02	Programmazione Ambientale ed energetica Regionale	03	Creazione di una banca dati unitaria con quanto contenuto nel S.I.R.A. Ed altre informazioni ambientali	Numero di Programmi di finanziamento con attivazione di monitoraggio informatico georeferenziato / numero di programmi di finanziamento totali in temi ambientali ed energetici	5,00%	30,00%	80,00%	Migliorare la trasparenza e la fruibilità dell'informazione ambientale	21,00%	E' stato creato il database e l'interfaccia web del software per il monitoraggio ambiente, energia e cambiamenti climatici (SIMonA). E' stata avviata la sperimentazione di SIMonA attraverso l'inserimento di 4 programmi regionali di finanziamento (piano della difesa del suolo, piano per la difesa della costa, canoni minerari annuali 2011 e gli Interventi relativi Accordo di programma per la riorganizzazione e l'adeguamento della depurazione civile ed industriale del comprensorio del cuoio). Attualmente sono stati censiti 20 programmi totali.	Sistema Monitoraggio Ambientale (SIMONNA)	2. secondo le aspettative	70,00%
AMBI ENE	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	02	Programmazione Ambientale ed energetica Regionale	04	Predisposizione del Piano dei Rifiuti e delle Bonifiche	Atti deliberativi	-	Prima adozione in GR	Seconda Adozione (approvazione)	Completamento programmazione regionale sui rifiuti	-	E' stata elaborata la Proposta di piano e su tale base si sono avviate attività di informazione, ascolto e consultazione, rivolte a tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, istituzionali e associativi.	Direzione Generale	2. secondo le aspettative	-
AMBI ENE	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione sostenibile, azioni a tutela della biodiversità	01	Predisposizione della Legge Regionale sulle aree protette ed azioni per aumentarne la fruibilità e la gestione sostenibile, azioni a tutela della biodiversità	Atti legislativi	-	Adozione legge	-	Consolidare il sistema di governance dei parchi e aree protette	-	Il 5 giugno 2013 è stato trasmesso al Direttore Generale ed all'Assessorato competente la bozza di testo del documento preliminare definitivo che ha già avuta una prima condivisione con la Presidenza	Direzione Generale	2. secondo le aspettative	-

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI				MONITORAGGIO		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO		
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note				Valore indicatore	Note di monitoraggio
AMBIENE	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	02	Prevenzione del rischio sismico e riduzione dei possibili effetti	Atto di programmazione	-	Adozione allegato al PAER	-	Messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico	Individuazione degli interventi, da inserire nel PAER, per la messa in sicurezza sismica del patrimonio di edilizia pubblica da realizzare su base pluriennale e individuazione dei finanziamenti necessari (con previsione temporale di medio e lungo periodo)	-	In data 4 aprile è stato consegnato al Presidente un primo elenco di interventi strategici per la riduzione del rischio sismico nel patrimonio edilizio pubblico. Successivamente si è provveduto a specificare e dettagliare gli interventi e definire un vero e proprio piano pluriennale. Il Piano sarà inserito nel PAER	Direzione Generale	2. secondo le aspettative	-
MOB TPL	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	06	Aggiornamento disposizioni in materia di cave e torbiere	Atti legislativi	-	Approvazione e legge di modifica	-	Valorizzazione e tutela del settore estrattivo	-	L'adempimento risulta in corso di definizione. E' stata elaborata una prima bozza di articolato da sviluppare ed approfondire per giungere entro l'anno alla proposta della Giunta per il Consiglio Regionale	Settore infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio	2. secondo le aspettative	-	
GOV TERR	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	04	Altre linee di intervento per la coesione territoriale e l'attrattività	00	Altre iniziative per la coesione territoriale e l'attrattività (qualità delle città, del territorio e del paesaggio)	Avvio progetti sperimentali per la rigenerazione urbana	-	Masterplan per il nuovo centro civico di Aulla	Avvio di un progetto di recupero urbano	Migliorare l'efficacia delle politiche di rigenerazione urbana	-	L'indicatore è in fase di rimodulazione. Con DD 1453/2013 è stata nominata la commissione giudicatrice per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione del comparto Scuole facente parte del centro civico di Aulla nell'area ex ferroviaria. Sono in corso, quindi, le riunioni per la selezione del progetto. Si stanno tenendo incontri per la predisposizione del masterplan per lo sviluppo e la riqualificazione della città di Chianciano Terme	Atti Regionali	2. secondo le aspettative	-	
GOV TERR	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	04	Altre linee di intervento per la coesione territoriale e l'attrattività	01	Gestione ed aggiornamento della L.R. 1/2005	Adozione della GR testo modificato LR 1/2005	-	Adozione legge	Adozione regolamenti attuativi della LR 1/2005	Perfezionamento della disciplina dei procedimenti per gli strumenti e per gli atti di territorio previsti dalla IR 1/2005	-	La norma è in corso di revisione. Secondo le indicazioni date dalla GR il 27 dicembre u.s. di avviare la concertazione, sono in corso tavoli tecnici e riunioni con le rappresentanze istituzionali degli enti territoriali sulla bozza di articolato predisposto dagli uffici	Uffici regionali	2. secondo le aspettative	-	
GOV TERR	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	04	Altre linee di intervento per la coesione territoriale e l'attrattività	02	Integrazione del PIT con valore di piano paesaggistico	Adozione dell'integrazione paesaggistica del PIT (piano Paesaggistico)	-	Adozione piano paesaggistico	Attivazione di progetti di paesaggio	Strumento adeguato per la valorizzazione del paesaggio regionale	-	L'adempimento risulta in corso di definizione. Si prevede di scrivere il piano paesaggistico al CTD ed alla Giunta nel prossimo settembre.	Uffici regionali	2. secondo le aspettative	-	
GOV TERR	06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	04	Altre linee di intervento per la coesione territoriale e l'attrattività	03	Specifici Progetti di territorio di rilevanza regionale	Atti d'intesa per lo sviluppo e l'avvio di progetti di territorio (Parco Agricolo della Piana, Sistema fluviale dell'Arno)	-	Avvio accordo di pianificazione per il Parco; definizione quadro generale sistema fluviale dell'Arno	Accordi di pianificazione e per il Parco; Contratti di fiume	Attuazione progetto Parco Agricolo della Piana e avvio Sistema fluviale dell'Arno	-	Parco agricolo della Piana: è in corso di approvazione in Consiglio, che prevede di licenziarlo entro il prossimo luglio, l'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze (Testo unificato PdD n°105 del 2011 e PdD n°334 del 2013). E' iscritta alla seduta di Giunta del 25 giugno p.v. la delibera di avvio del procedimento per l'Accordo di Pianificazione per l'armonizzazione degli strumenti di pianificazione degli enti interessati dal Parco Agricolo della Piana. Sistema fluviale dell'Arno: sono in corso riunioni tecnico-politiche per la definizione dell'accordo attuativo	Atti Regionali	2. secondo le aspettative	-	
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	01	Gestione del Servizio Sanitario Regionale	01	Qualificare la formazione interna al SSR attraverso l'utilizzo delle risorse interne al sistema	Formazione e docenza esterna/Formazione e docenza totale	17% (form.) 19% (doc.)	15% (form.) 15% (doc.)	15% (form.) 15% (doc.)	Riduzione complessiva della formazione esterna del personale SSR e riduzione del ricorso alla docenza esterna per l'organizzazione dei corsi aziendali	il primo valore target si riferisce alla percentuale di formazione esterna su quella complessiva, il secondo valore target si riferisce alla percentuale di docenza esterna su quella complessiva	16,00% (formazione esterna) e 18,00% (docenza esterna)	La DGR 599/2012 con valenza triennale dà indicazioni alle Aziende Sanitarie Toscane di contenere al massimo il ricorso alla formazione esterna e alla docenza esterna al SSR. Nei decreti di approvazione dei piani annuali di formazione delle Aziende Sanitarie Toscane viene richiamata la DGR 599/2012 per il contenimento del ricorso alla formazione esterna e della docenza esterna al SSR	DGR 599/2012, decreti di approvazione dei piani, relazioni annuali 2012 delle attività formative	2. secondo le aspettative	94%(formazione esterna) e 83% docenza esterna
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	01	Gestione del Servizio Sanitario Regionale	02	Razionalizzazione e riorganizzazione delle attività di integrazione socio-sanitaria a seguito dell'evoluzione delle SdS	Approvazione Legge Modifica L.R. 40/2005	-	entro il 30/09/2013	-	-	-	Proposta di riorganizzazione del territorio consegnata in Conferenza SdS il 19 marzo 2013. Documento di emendamento ricevuto da ANCI il 27 maggio 2013	Verbale della Confer. SdS e documenti agli atti degli uffici regionali competenti	1. in ritardo	-	

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI				MONITORAGGIO			PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO		
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note	Valore indicatore		Note di monitoraggio	BANCA DATI
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	02	Riorganizzazione, razionalizzazioni e riassetto del Servizio Sanitario Regionale	01	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi previsti in ambito ospedaliero, sul territorio e nelle strutture residenziali	Deliberazione che definisce il percorso ed attribuisce i criteri di riparto di 21 milioni di euro	-	entro il 30/04/2013	-	Miglioramento nella definizione del fabbisogno di posti letto ospedalieri e nel livello di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri, anche al fine di un più efficiente rapporto tra i servizi erogati a livello ospedaliero e quelli erogati a livello territoriale	100,00%	Il 29/01/2013 la Giunta ha approvato la Delibera n. 47 che definisce il percorso ed attribuisce i criteri di riparto.	DGR 47/2013, DGR 334/2013 e DGR 431/2013	2. secondo le aspettative	100,00%
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	02	Riorganizzazione, razionalizzazioni e riassetto del Servizio Sanitario Regionale	02	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi in materia di emergenza-urgenza	Centrali da attivarsi nell'anno	12 centrali attive	Ulteriori 3 centrali attive	Ulteriori 3 centrali attive	Miglioramento della funzionalità delle centrali con riduzione dei relativi costi	-	Progetti di riorganizzazione ricevuti dalle Aree Vaste	Progetti agli atti degli uffici regionali	2. secondo le aspettative	-
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	02	Riorganizzazione, razionalizzazioni e riassetto del Servizio Sanitario Regionale	03	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi inerenti l'attività dei laboratori	Riduzione numero di officine trasfusionali	35 officine trasfusionali	Fino a 2 officine trasfusionali	Fino a 3 officine trasfusionali	Ottimizzazione delle attività svolte dai laboratori attraverso l'unificazione dei processi e lo sviluppo di una rete tra i soggetti interessati	-	Effettuato il lavoro tecnico da parte del Settore competente in materia	Proposta DGR da approvare entro 30 giugno 2013	2. secondo le aspettative	-
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	02	Riorganizzazione, razionalizzazioni e riassetto del Servizio Sanitario Regionale	04	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi in materia di prevenzione	Numero delle unità funzionali	137 unità funzionali	Riduzione di 48 unità funzionali	Mantenimento di 48 unità funzionali	Riorganizzazione del livello di responsabilità delle strutture afferenti alla prevenzione collettiva	-	Riorganizzazione delle singole Az USL in corso. Completamento prima fase entro 30 giugno 2013.	Delibere aziendali	2. secondo le aspettative	-
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	02	Riorganizzazione, razionalizzazioni e riassetto del Servizio Sanitario Regionale	05	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi in materia di beni, servizi e farmaceutica	Riduzione percentuale della spesa rispetto all'anno 2012 (farmaceutica territoriale)	-	Riduzione della spesa farmaceutica territoriale pari al 2% rispetto al 2012	-	Monitoraggio mensile, ultimo aggiornamento spesa maggio 2013	in diminuzione del 5,50%	Monitoraggio mensile, ultimo aggiornamento spesa maggio 2013	Riepilogo distinte contabili	3. in anticipo	100%
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	02	Riorganizzazione, razionalizzazioni e riassetto del Servizio Sanitario Regionale	05	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi in materia di beni, servizi e farmaceutica	Riduzione percentuale della spesa rispetto all'anno 2012 (acquisto dispositivi medici)	-	Contenimento dei costi per l'acquisto dei dispositivi medici pari al 5% rispetto al 2012	-	Non risulta, al momento, possibile fornire dati numerici attendibili in merito alla riduzione percentuale della spesa	-	Non risulta, al momento, possibile fornire dati numerici attendibili in merito alla riduzione percentuale della spesa	Flusso informativo DES (Dispositivi Erogati dalle Strutture)	2. secondo le aspettative	-
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	02	Riorganizzazione, razionalizzazioni e riassetto del Servizio Sanitario Regionale	06	Riorganizzazione del sistema dei controlli nelle RSA attraverso la categorizzazione del rischio	Avvio della sperimentazione in un numero minimo di strutture territoriali	-	Sperimentazione su otto strutture territoriali entro il 30/09/2013	Sperimentazione su ulteriori otto strutture territoriali	Documenti progettuali definiti	-	Documenti progettuali definiti	Documenti agli atti del Settore Politiche per l'Integrazione Socio-Sanitaria e la Salute in carcere	2. secondo le aspettative	-
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	03	Piano Sociale Sanitario Integrato (PSSIR)	01	Azioni per la predisposizione e la revisione del Piano	Approvazione del PSSIR	-	entro il 31/10/2013	-	Approvazione dell'atto di programmazione sanitaria che permetta di integrare le attività programmatiche integrate socio-sanitarie	-	Il Piano è in corso di ridefinizione. Elaborata la scheda per il riavvio del processo	Documenti agli atti dell'Area di Coordinamento Sistema Socio-Sanitario Regionale	2. secondo le aspettative	-

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI					MONITORAGGIO		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note	Valore indicatore				Note di monitoraggio
CITT	07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	03	Piano Sociale Sanitario Integrato (PSSIR)	01	Azioni per la predisposizione e la revisione del Piano	Definizione quadro sinottico per il monitoraggio	-	entro il 31/12/2013	-	-	-	-	La realizzazione del presente obiettivo è vincolata al raggiungimento dell'obiettivo relativo all'approvazione del PSSIR, al momento in corso di predisposizione.	Documenti agli atti dell'Area di Coordinamento Sistema Socio-Sanitario Regionale	2. secondo le aspettative	-
PRE	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	02	Definizione delle modalità di partecipazione-contribuzione del cittadino al costo dei servizi: ticket, ISEE	n. aziende ed enti del SSR che riceveranno le linee guida per uniformare le procedure di riscossione dei ticket contenute nella DGR 39/2013 / totale aziende ed enti del SSR che erogano prestazioni sanitarie.	-	80,00%	-	-	Coordinamento dell'attività relativa alla gestione finanziaria ticket sanità	45,00%	-	Analisi schede di monitoraggio contenenti richieste di attuazione della DGR 39/2013 inviate alle Aziende Sanitarie e ritornate compilate a cura delle stesse Aziende	2. secondo le aspettative	56,25%
ORG	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Costo postazioni di lavoro (Total Cost of Ownership - TCO)/Costo postazioni di lavoro anno precedente (Total Cost of Ownership - TCO)	100,00%	in diminuzione per almeno il 10%	in diminuzione per almeno il 3%	Miglioramento	il TCO deve intendersi quale costo della postazione di lavoro per ogni persona omnicomprensivo (pc, servizio stampanti, filesaver, consumabili, telefono, ecc.) ed inteso quale costo totale su liquidazioni di competenza del Settore Servizi Infrastrutturali Tecnologie Innovative e Fonia valorizzato in base alla media della categoria giuridico/economica dei dipendenti	in diminuzione per 22,23%	Il costo medio mensile totale 2012 è pari a € 534.685,54 (somma della media mobile mensile delle liquidazioni di funzionamento pari a € 325.681,38 e della media mensile del personale coinvolto pari a € 209.004,16), mentre il costo medio mensile totale 2013 è pari a € 414.208,76 (somma della media mobile mensile delle liquidazioni di funzionamento pari a € 311.581,68 e della media mensile del personale coinvolto pari a € 102.627,08)	DataMart Bilancio Uscite su Spese Funzionamento ICT - media costi personale per categoria da Amm-Personale - DataMart Personale della RT	2. secondo le aspettative	100,00%
ORG	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Numero dipendenti di staff (impiegati in attività di supporto)/numero dipendenti di staff (impiegati in attività di supporto) anno precedente	90,00%	in diminuzione e per almeno il 5%	in diminuzione	Miglioramento	Indicatore già presente e consuntivato nell'esercizio 2012 con riferimenti ai contenuti delle decisioni della Giunta Regionale 38 del 6/8/2012 e 11 del 9/11/2012	in diminuzione per 1,40%	I dati relativi al monitoraggio sono estratti al 14/06/2013 - Nel conteggio del numero dei dipendenti si è fatto riferimento all'Avvocatura (per intero), alla Direzione Generale Presidenza (con esclusione del Settore Attività Internazionali e del Settore Sistema regionale di protezione civile) ed alla Direzione Generale Organizzazione (con esclusione del Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione). Al fine di anestetizzare gli effetti degli spostamenti interni (dalle Direzioni Generali Cittadinanza, Competitività e Territorio alla Direzione Generale Organizzazione) di dipendenti a seguito dell'attuazione della decisione della Giunta Regionale n. 38/2012, avvenuti nei primi mesi del 2013, il numero di tali spostamenti è stato sommato al totale 2012 dei dipendenti delle Direzioni Generali considerate (v. sopra). Per effetto di quanto precede il rapporto è pari a 774785	DataMart Giuridico	1. in ritardo	28,00%
ORG	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	100,00%	in diminuzione e per almeno il 15%	in diminuzione per almeno il 50%	Miglioramento	Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	diminuzione del 35,00%	l'impegno 2012 è pari a € 4.640.000,00, mentre l'impegno 2013 è pari a € 3.020.999,99	https://web.rete.toscana.it/sibec/	2. secondo le aspettative	100,00%

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI					MONITORAGGIO					
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note	Valore indicatore	Note di monitoraggio	BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO
ORG	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Spesa complessiva personale/Spesa complessiva personale anno precedente	98,00%	in diminuzione e per almeno il 2%	in diminuzione per almeno il 2%	Consolidamento nel triennio della tendenza complessiva	if compiuto considera il personale della Giunta con esclusione di quello di A.R.T.E.A. Per calcolare il valore iniziale, alla spesa complessiva di cui a pagina 7 (seconda sezione) del presente Piano si è sommata la spesa per il personale giornalista e quella per il personale delle segreterie degli organi politici	in diminuzione per il 2,08%	-	SIRT-HRBO (procedura personale)	2. secondo le aspettative	100,00%
PRE	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	03	Semplificazione	00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Predisposizione di una PDL	-	entro il 31/7/2013	-	Elaborazione di una nuova disciplina in materia di programmazione regionale	PDL predisposta	La PDL è all'esame della 1ª Commissione consiliare	Direttore Generale Presidenza	3. in anticipo	100,00%	
COMP	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	03	Semplificazione	00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	% Quota pagata / numero iscritti Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)	30,00%	80,00%	90,00%	Miglioramento	Riduzione del contenzioso mettendo in atto procedure per garantire la riscossione della tariffa fissa annua annuale nell'anno di esercizio	80,00%	E' in atto un processo di monitoraggio per mantenere l'obiettivo prefissato	Settore Bilancio - Entrate capitolo 11031/E	2. secondo le aspettative	100%
ORG	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	03	Semplificazione	01	Semplificazione/dematerializzazione: riduzione degli oneri amministrativi, cancelleria telematica, sismica, edilizia, ambiente, prevenzione	Risorse liquidate/impegnato su stato di avanzamento del Piano della Società dell'Informazione e della Conoscenza 2007-2012	90,00%	100,00%	-	Miglioramento	Indicatore già presente e consuntivato nell'esercizio 2012 sulla base dei dati finanziari riepilogativi messi a disposizione dal Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione	96,40%	-	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	2. secondo le aspettative	96,40%
ORG	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	03	Semplificazione	01	Semplificazione/dematerializzazione: riduzione degli oneri amministrativi, cancelleria telematica, sismica, edilizia, ambiente, prevenzione	Numero atti amministrativi digitalizzati/Numero complessivo di atti amministrativi	0,00%	75,00%	100,00%	Miglioramento nella dematerializzazione nella gestione degli atti amministrativi	Per atti amministrativi si intendono i decreti dirigenziali e le delibere della Giunta regionale. Nel 2012 le delibere della Giunta sono state 1274 ed i decreti dirigenziali 6534 - per un totale complessivo pari a 7808 atti	34,84%	Valore indicatore al 11 giugno 2013 - atti amministrativi digitalizzati nel periodo 2 aprile 11 giugno pari a 923 (decreti) - numero complessivo atti amministrativi nel periodo 1 gennaio 11 giugno pari a 2649 (508 delibere, 1218 decreti cartacei assunti fino al 31 marzo e 923 decreti digitalizzati). Da considerare che dal primo di aprile tutti gli atti dirigenziali sono dematerializzati.	Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza - estrapolazioni da procedura atti	2. secondo le aspettative	46,45%
PRE	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	03	Semplificazione	02	Coordinamento dell'attuazione degli interventi legislativi nazionali di razionalizzazione in materia di contenimento della spesa pubblica e per la crescita (DL 95/2012, DL 174/2012, DL 179/2012, L. 228/2012 e L. 190/2012)	Predisposizione di report per il CTD	-	n. 3 report (1/5 - 1/9 - 31/12)	-	Monitoraggio degli adempimenti attuativi	-	Premessa: le date dei report riportate nella colonna "Valore target 2013" sono da rimodulare in 1/6, 1/10, 31/12 al fine di uniformarle al valore target inserito nel Piano di Direzione. Il monitoraggio dei DLgs 179/2012 e della legge di stabilità 228/2012 verrà presentato in CTD entro il mese di giugno una volta conclusa la raccolta dei contributi da parte delle varie Direzioni Generali: il 20 maggio è stata richiesta alle DG la compilazione delle tabelle relative agli adempimenti ed il 6 giugno è stato inviato un sollecito dando come scadenza il 14 giugno.	Agli atti dell'Ufficio vi sono le e-mail inviate ai Direttori Generali della Regione	2. secondo le aspettative	-	

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI				MONITORAGGIO		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO		
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note				Valore indicatore	Note di monitoraggio
ORG	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	00	Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Numero risposte fornite all'indagine sul benessere organizzativo/Numero dipendenti a cui è rivolta l'indagine	0,00%	50,00%	-	Miglioramento	Come parametro di riferimento per stabilire il valore target 2013 è stato preso il numero medio, pari al 41%, di risposte fornite (su quelle attese) all'indagine di clima organizzativo condotta nel 2007/2009 che ha coinvolto quasi tutte le Direzioni Generali (tranne una)	-	L'indagine è in corso di strutturazione. E' prevista la presentazione del progetto alle Organizzazioni Sindacali entro il 30/09/2013 e la realizzazione dell'indagine è prevista entro l'ultimo trimestre 2013	Settore Formazione competenze sistemi di valutazione	2. secondo le aspettative	-
PRE	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02	Politiche di coesione: - presidio della conclusione del ciclo 2007-2013	Report di monitoraggio finanziario;	-	n. 4 report di monitoraggio o finanziario (1/4 - 1/7 - 1/10 - 31/12)	-	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dati dalla GR per il 2013;	1 report di monitoraggio	Presentazione del monitoraggio finanziario in occasione delle Cabine di Regia del 12/4 (febbraio-marzo) e del 17/5/2013 (marzo-maggio).	Cabina di regia	2. secondo le aspettative	25,00%	
PRE	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02	Politiche di coesione: - impostazione del nuovo ciclo 2014-2020	Predisposizione QSR.	-	Entro il 31 marzo 2013	-	Presidio unitario della partecipazione regionale al negoziato per il ciclo 2014-2020, in coerenza con gli indirizzi della GR	QSR predisposto	Il 4/2/2013 la Giunta ha approvato il Position Paper "Quadro strategico regionale 2014-2020".	Atti Giunta Regionale	3. in anticipo	100,00%	
AVV	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	03	Iniziative legali di prevenzione del contenzioso nei confronti della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Numero pareri redatti entro i tempi/Numero totale pareri richiesti (DG, Enti e Agenzie Regionali)	100,00%	100,00%	100,00%	Consolidamento	100,00%	Valore relativo ai pareri richiesti alla data del 12/6/2013	Registro firma, archivio pareri Avvocatura	2. secondo le aspettative	100,00%	
AVV	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	03	Iniziative legali di prevenzione del contenzioso nei confronti della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)	70,00%	75,00%	80,00%	Miglioramento	-	I questionari verranno inviati alle Direzioni Generali entro il 30/11/2013. I risultati potranno quindi essere indicati solo con la verifica di fine anno.	Questionari	2. secondo le aspettative	-	
AVV	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	04	Interventi per la difesa in giudizio della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Numero cause istruite/Numero cause assegnate	100,00%	100,00%	100,00%	Consolidamento	100,00%	Valore relativo alle cause instaurate alla data del 12/6/2013	Cancelleria telematica, registro firma, archivio ricorsi Avvocatura	2. secondo le aspettative	100,00%	

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI				MONITORAGGIO		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO			
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore Iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note				Valore indicatore	Note di monitoraggio	
AVV	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	04	Interventi per la difesa in giudizio della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Numero cause evitate/Numero potenziali contenziosi	70,00%	75,00%	80,00%	Miglioramento		80,00%	Valore relativo ai pareri richiesti alla data del 12/6/2013	Cancelleria telematica, registro firma, archivi elettronici interni	2. secondo le aspettative	100,00%	
AVV	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	04	Interventi per la difesa in giudizio della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	70,00%	75,00%	80,00%	Miglioramento	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente.		-	I questionari verranno inviati alle Direzioni Generali entro il 30/11/2013. I risultati potranno quindi essere indicati solo con la verifica di fine anno.	Questionari	2. secondo le aspettative	-
PRE	08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	05	Azioni di miglioramento della governance nell'ambito dei processi strategici regionali	Predisposizione documento unitario		Trasmisione al C.R. entro il 10/11/2013	-	Consolidamento del processo di formazione del DPEF, del bilancio, della legge finanziaria e dei collegati		-	Il 23 maggio è stata effettuata una comunicazione al CTD che ha individuato la seguente tempistica: sono stati svolti incontri con i Direttori generali per raccogliere le proposte che intendono inserire nel documento preliminare unitario relativo a DPEF, Bilancio, legge finanziaria e collegati, al fine della presentazione al CTD del 20 giugno del preliminare unitario, in raccordo con gli Assessori di riferimento. E' prevista per l'8 luglio una Giunta a carattere programmatico e ad hoc per acquisire la linea politica sul documento preliminare.	Verbale del CTD	2. secondo le aspettative	-	
PRE	09	Federalismo solidale e contrasto all'evasione	01	Coordinamento e revisione dei sistemi tributari e fiscali	01	Coordinamento e revisione dei sistemi tributari e fiscali: - attività di contrasto all'evasione ed alla illegalità economica - impostazione della manovra fiscale	N. comuni attivi in azioni del Progetto Integrato di Sviluppo (P.I.S) sul contrasto all'evasione fiscale / N. comuni toscani	-	25%	40% (2014) 60% (2015)	Realizzazione sistema integrato toscano di contrasto all'evasione (art. 15 L.R. 68/2011)		28,00%	-	tabella riepilogativa di atti e/o documenti prodotti dai comuni attivi	3. in anticipo	100,00%	
trasv	99	Produttività/efficienza produttiva	01	Produttività/efficienza produttiva	01	Esprime la capacità di conclusione dei procedimenti avviati, espressa come capacità di liquidare le risorse impegnate	Liquidato in milioni di Euro in conto competenza su risorse europee/impegnato in milioni di Euro in conto competenza su risorse europee	57,51%	annualment e pari almeno al 80%	annualment e pari almeno al 100%			58,44%	Capacità di liquidazione delle risorse europee (fino al giugno 2013)	Settore Controllo strategico e di gestione	1. in ritardo	73,05%	
trasv	99	Produttività/efficienza produttiva	02	Produttività/efficienza produttiva	02	Esprime la capacità di destinazione delle risorse assegnate, espressa come capacità di impegnare le risorse messe a disposizione	Impegnato in milioni di Euro in conto competenza su risorse europee/risorse europee a disposizione in conto competenza	74,83%	annualment e pari almeno al 90%	annualment e pari almeno al 100%			86,71%	Capacità di impegno delle risorse europee (fino al giugno 2013)	Settore Controllo strategico e di gestione	2. secondo le aspettative	96,34%	
trasv	99	Semplificazione amministrativa	01	Semplificazione amministrativa	01	Contribuisce ad esprimere la capacità di semplificazione degli atti e di trasparenza	Numero comunicazioni dematerializzate inviate all'interno dell'ente/Numero comunicazioni inviate all'interno dell'ente totali	35,37%	almeno pari al 70%	100%		I dati si riferiscono ai protocolli dematerializzati rispetto al totale dei protocolli inviati	80,50%	-	Registro di protocollo	3. in anticipo	100,00%	

DG	I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI					MONITORAGGIO		BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	
							Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2013	Valore target 2014-2015	Risultato atteso	Note	Valore indicatore				Note di monitoraggio
trasv	99	Gestione del capitale umano	01	Gestione del capitale umano	01	Contribuisce ad evidenziare in che misura una struttura valorizza il personale attraverso la sicurezza sui luoghi di lavoro	Percentuale di popolazione dell'archivio SGLS	90%	100%	100%			95,00%	Stato di avanzamento della popolazione SGLS legato agli spostamenti avvenuti nel primo semestre 2013 per trasferimenti uffici in diversa sede	Fonte di rilevazione del Settore Servizio Prevenzione e Protezione - effettuazione inserimento e profilazione nuove strutture e aggiornamento dipendenti- front office ai Settori per la corretta individuazione di mansioni e postazioni di lavoro	2. secondo le aspettative	95,00%